NEI GIARDINI DI SANDOKAN A SINGAPORE E LE FORESTE TROPICALI ED I TEMPLI DELLA CAMBOGIA

1 ° giorno – Mercoledì 1° Marzo : partenza con voli di linea diretti **Singapore Airlines** in tarda mattinata da **Milano Malpensa** ed arrivo nello **spettacolare aeroporto di Singapore Changi, per il fuso orario, alle ore 08:15 am del giorno successivo.** Qui espleteremo le formalità doganali e ritireremo i nostri bagagli.

2° giorno – Giovedì 2 Marzo : all'arrivo, verremo trasferiti con pullman privato a noi riservato, **e con l'assistenza di una guida professionale in lingua Italiana,** presso il nostro hotel di design fantabotanico, il **Luxury Hotel Parkroyal on Pickering, centralissimo, di 5 stelle, dotato di SPA, centro fitness, percorso jogging e piscina,** letteralmente immerso nella vegetazione **dello "Sky Garden" al quale potremo accedere direttamente dalle nostre stanze.** Le camere saranno già immediatamente disponibili, **avendo noi a tal fine pagato anche la notte del 1°**, e potremo quindi riposarci dal jet-lag prima di iniziare, verso le ore 15:00, la visita delle "Enclaves" caratteristiche delle varie etnie presenti a Singapore, cominciando da **"Little India"**ricchissima di piccoli negozi con ogni tipo di oggetti originalissimi. Qui potremo ammirare uno dei più antichi e suggestivi templi indù di Singapore, **lo Sri Veeramakaliamman dedicato alla Dea Kalì** feroce incarnazione di Shakti e della moglie del dio Shiva, Parvati, **la dea multibraccia alla quale erano devoti i Thugs, gli "assassini religiosi" nemici delle Tigri di Mompracem di Sandokan, protagonisti di tanti romanzi di Emilio Salgari** che abbiamo letto nella nostra infanzia. Ci sposteremo poi nella **"Arab Zone",** nota ormai a livello mondiale per la **sua attualissima "street art" :** ogni angolo della via principale, **Hijji Lane,** è decorato di murales variopinti opera di artisti di strada di grande capacità, spesso vere e proprie opere d'arte. Qui potremo ammirare, da fuori, la bellissima **Sultan Mosque, uno degli edifici religiosi più belli e caratteristici**

dell'intero Paese, con le sue scintillanti cupole dorate. Proseguiremo quindi per **"China Town",** ove visiteremo il tempio della reliquia del "Dente del "Buddha Compassionevole" **Maitreya.** Dopo la visita ci fermeremo per una saporita cena in uno dei migliori locali caratteristici, prima di rientrare nel verde dell' hotel per il pernottamento.

3° giorno – Venerdì 3 Marzo : oggi nella mattinata visiteremo la celebre **Singapore City Gallery,** nella quale potremo ripercorrere, **in poco più di un'ora, la storia della regione, sotto gli aspetti storici, religiosi, culturali, etnici ed artistici.** Al termine raggiungeremo **i favolosi Gardens by the Bay,** una serie di giardini botanici strabilianti per il numero enorme di specie diverse di piante ospitate, oltre cinquemila, in parte autoctone ed in parte provenienti da ogni luogo della Terra, rappresentate da **oltre un milione di esemplari.** Chi di Voi ha già visitato con noi, in passato, l' **Eden Project, in Cornovaglia,** potrebbe pensare di essere già preparato a questa nuova esperienza dopo le meraviglie botaniche ammirate nelle grandi serre Inglesi, chiamate Biomes, **ma ciò che potrà ammirare in questa occasione andrà ben oltre ogni possibilità di paragone.** Certo undici anni di progressi scientifici, botanici, architettonici, paesaggistici e scenografici non sono passati invano, e quindi il confronto del **"Progetto Paradiso"**, nato nel 2001, con le diverse sezioni dei "Gardens by the Bay" di Singapore sarebbe ingiusto, oltre che impietoso : **tuttavia preparateVi a trascorrere una giornata nella quale i superlativi assoluti saranno i Vostri più modesti commenti.** A puro titolo indicativo forniremo, di seguito, una breve descrizione, con l'elenco di molte (ma assolutamente non tutte) le piante che potremo ammirare nelle varie sezioni, **insieme alle guide specializzate ed al nostro esperto botanico, Danilo Bitetti…**che questa volta avrà un bel da fare per soddisfare la Vostra voglia di apprendere e le Vostre curiosità botaniche : ma le immagini, vedrete, dal vivo, varranno, ancora una volta, molto più di interi volumi di descrizioni ! Il complesso delle green houses dei *Gardens by the Bay* comprende due serre: **la Flower Dome "La Cupola del Fiore", la più grande serra del mondo** *(e così anche le amate Green Houses Vittoriane dei Kew Gardens di Londra dopo l'Eden Project di St.Austell, perdono un primato storico* e la **Cloud Forest** (in cinese **"La Foresta Pluviale")**, ambedue situate sulla riva del **Marina Reservoir.** Le serre, disegnate da **Wilkinson Eyre**, sono state progettate per essere un modello di edificio tecnologico sostenibile e per provvedere un clima ottimo per la flora in tutte le stagioni. L'acqua piovana è raccolta dalla superficie e fatta circolare nel sistema di raffreddamento connesso con i **"super-alberi".** La superficie trasparente in materiale "astronautico", inoltre, consente il passaggio del 65%

delle radiazioni e allo stesso tempo modera il passaggio del calore del 35%. Le speciali vetrate sono anche fornite di un sistema di ombreggiamento automatizzato quando l'ambiente diventa troppo caldo. Per risparmiare, le serre vengono raffreddate dal basso e l'aria viene prima deumidificata per rendere il processo di raffreddamento più veloce. La Flower Dome è la più bassa, ma la più larga delle due serre, con 1,2 ettari. **La Flower Dome è anche la più grande serra di vetro <u>senza colonne</u> al mondo.** Replica un clima mite ed asciutto con piante dal Mediterraneo e da aree semi/sub-tropicali. La temperatura si aggira intorno ai 23 °C/25 °C, ed è poco più bassa di notte. **La Flower Dome ospita nove diversi giardini** in altrettante aree climatiche (giardino californiano, giardino sud-americano, giardino mediterraneo, giardino sud-africano, giardino australiano, giardino delle succulente, giardino di baobab, una giardino foresta di ulivi ed anche un giardino con mostra perenne di fiori variopinti e profumati. Di seguito, tanto per fornirVi una blanda e parziale idea, **<u>una lista di alcune specie di piante ospitate nella Flower Dome :</u>** Adansonia grandidieri, Adansonia madagascariensis, Adenanthos sericeus,Agave guiengola,Agavenickelsiae,Agave victoriae-reginae,Aloe barberaeAnigozanthos flavidus, Araucaria araucana,Bombax ceiba, Brachychiton rupestris, Brahea armata, Bulbine namaensis, Camellia japonica, Carnegiea gigantea, Ceiba chodatii, Cleistocactus winteri, Crassula ovata ,Cyphostemma juttae,Dasylirion longissimum, Dianthus barbatus, Dorstenia gigas ,Dracaena draco, Echinocactus grusonii Euphorbia horrida, Faucaria tigrina, Ferocactus glaucescens, Ferocactus pottsii, Fouquieria columnaris, Jubaea chilensis, Magnolia grandiflora ,Olea europaea, Phoenix canariensis, Phoenix dactylifera, Protea cynaroides, Pseudobombax ellipticum , Xanthorrhoea glauca.

Di seguito, invece, <u>una lista delle piante ospitate nella Cloud Forest, "all'ombra" della la Cloud Mountain e al di sotto della "Cloud Walk", una lunga passerella aerea</u>
Arundina graminifolia- Coelogyne lusitana- Dracula diana - Gongora gratulabunda- Masdevallia ayabacana- Masdevallia MachuPicchu- Masdevallia echo -Nepenthes jamban -Nepenthes truncata- Nepenthes ventricosa -Odontoglossum cirrhosum - Oncidium Sharry Baby - Paphiopedilum maudiae -Paphiopedilum rothschildianum- Phalaenopsis cornu-cervi - Phalaenopsis schilleriana- Rhynchostylis gigantea- Sarracenia e Wollemia nobilis.

La Cloud Forest è la più alta delle due serre, ma è leggermente più piccola rispetto alla Flower Dome, con 0,8 ettari. Replica il clima umido che si trova nelle regioni montane e tropicali tra i 1000 e i 3000 metri sopra il livello del mare (il clima tipico delle foreste pluviali tropicali). La temperatura si aggira intorno ai 23°/25°C e l'umidità si aggira intorno agli 80%-90%. In questa serra si trova la suddetta **Cloud Mountain**, giardino verticale di 35 metri, accessibile con un ascensore, e che si affaccia su una cascata artificiale. La montagna è una struttura "artificiale" rivestita di piante epifite *(come orchidee, anthurium, muschi, felci, licofite e bromeliaceae)* ed è formata da diversi piani, ognuno

con un suo tema (*Lost World*, *Cavern*, *Waterfall View*, *Crystal Mountain*, *Cloud Forest Gallery*, *Cloud Forest Theatre* e *Secret Garden).* Inoltre nella zona della ***Crystal Mountain*** si può trovare un'esposizione di stalattiti e stalagmiti, che ci consentirà di approfondire la formazione dei continenti e l'importanza dei fossili nella storia del nostro pianeta. Proseguiremo poi nella **Supertree Grove, la zona dei "superalberi" attraversata e dominata dalla OCBC Skyway.** I superalberi sono altissime strutture artificiali a forma di albero, che dominano sui giardini con altezze tra i 25 e i 50 metri. I super-alberi sono veri e propri giardini verticali con diverse funzioni, tra cui quella di ospitare piante, di proteggere dalla luce e dal calore dei raggi solari **e sono inoltre i veri e propri "motori ambientali" dei giardini.** Ben dodici super-alberi sono ospitati nel Supertree Grove, altri sei invece sono sparsi tra il Golden ed il Silver Garden. **I super-alberi,** costruiti con acciaio e calcestruzzo, ospitano **180 mila piante di 200 specie diverse (tra cui, uniche ed esotiche felci, viti, orchidee ed anche una vasta collezione di bromeliaceae**). La vegetazione è adattata intorno alla tecnologia ambientale che mimetizza la funzione ecologica dei superalberi: pannelli fotovoltaici si caricano con l'energia solare che è utilizzata per l'illuminazione, esattamente come la fotosintesi clorofilliana degli alberi, un sistema di raccolta dell'acqua piovana viene utilizzato per l'irrigazione, esattamente come gli alberi assorbono l'acqua piovana per crescere. Inoltre, i superalberi, servono come presa e scarico d'aria per l'impianto di raffreddamento delle serre. **Molto suggestiva la vista dai e sui superalberi, dalla *OCBC Skyway*** una passerella sopraelevata che è stata costruita tra i super-alberi per apprezzare la vista panoramica dei giardini (lunga 128 metri a 22 metri di altezza). Durante le varie visite, dalle 13:30 alle 15:00 **faremo un'intervallo per il buffet lunch al Rise Restaurant, nella zona di Marina Bay Sands. Poiché il resto della giornata è a disposizione, ognuno potrà scegliere ove fare la cena, libera, e successivamente, in serata, col fresco,** chi vuole potrà tornare per proprio conto nella zona del Supetrees Grove, **ad ascoltare la suggestiva, oserei dire, commovente "Garden Rhapsody"** in quanto ogni sera, dalle 19:45 alle 20:45, **il Supertree Grove viene animato da luci e musiche coordinate per creare un suggestivo spettacolo : la "Garden Rhapsody".**

4° giorno Sabato 4 Marzo : oggi trascorreremo la giornata visitando altre zone della città, completando così la nostra conoscenza di questa così originale ed affascinante destinazione. Visiteremo quindi il **Civic District, Merlion Park, Padang, la Corte Suprema e Parliament House**. Entreremo poi in **Hort Park,** nelle **Southern Ridges,** che comprende le quattro aree botaniche di **Mount Faber Park, Telok Blangah Hill Park, Kent Ridge Park e Labrador Nature**

Park. Hort Park è inoltre un centro di risorse per il giardinaggio e l'orticoltura unico al mondo, che riunisce attività legate al giardino, ricreative, educative, di ricerca e vendita al dettaglio sotto un grandissimo baldacchino in un parco ricco di alberi. È anche un centro di conoscenza per piante e giardinaggio, che fornisce idee e soluzioni per la semina e offre una piattaforma per l'industria orticola per condividere le migliori pratiche e mostrare progetti, prodotti e servizi per i giardini. Immerso nella storia del luogo, **è considerato uno dei migliori punti di Singapore per godere di stupende viste panoramiche sulla città, sul porto e sulle isole del sud**. Le Southern Ridges poi ospitano una grande varietà di flora e fauna, mentre **le Henderson Waves,** sono una struttura da non perdere, che collega **Mount Faber Park a Telok Blangah Hill Park.** Erette a 36 metri sopra Henderson Road, **sono il ponte pedonale più alto di Singapore** e vengono ammirate per la loro struttura architettonica ed artistica simile a un'onda costituita da una serie di "nervature" ondulate curve. Altri punti salienti delle Southern Ridge sono la **Forest Walk e la Canopy Walk**, altri arditi ponti che attraversano **l'Adinandra Belukar**, un tipo ben definito e particolare di foresta secondaria. Qui è possibile vedere una ricca varietà di flora e **fauna e osservare gli uccelli tropicali nel loro habitat naturale.** Durante questa escursione faremo quindi una full immersion fra fiori e uccelli selvatici. E lo stesso ci accadrà proseguendo lungo **Berlayer Creek fino al Labrador Nature** ed al **Coastal Walk**, inaugurata di recente, anch'essa sede di una miriade di rigogliosi esemplari di flora autoctona e di rari animali allo stato brado. Ad ulteriore testimonianza della reputazione di Singapore intesa come città edificata come un giardino, **l' Orto Botanico** ne rappresenta il fulcro. **Primo sito Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO della regione,** venne istituito nel 1859 dalla **Società Agri-Orticola,** su un'estensione di ben 60 acri di terra che furono trasformati da una piantagione in disuso nel famoso giardino ammiriamo oggi unendo fra loro le fila ideali di monumenti iconici come **Angkor Wat della Cambogia e La Grande Muraglia Cinese.** Istituito nel 1859 dalla Società Agri-Orticola, 60 acri di terra furono trasformati da piantagione in disuso nel famoso ricchissimo giardino che vediamo oggi. Qui potremo visitare **il National Orchid Garden, che vanta la più grande esposizione di orchidee del mondo, con oltre 60.000 piante.** Altri luoghi interessanti sono infine rappresentati dal Museo del Patrimonio SBG presenta mostre interattive e multimediali e pannelli che descrivono in dettaglio il ricco patrimonio dei Giardini, mentre la **Green Gallery CDL espone reperti botanici. Dopo il pranzo a buffet presso il Villa Restaurant nei Botanic Gardens, rientreremo in hotel** e saremo liberi fino al

trasferimento **al Quay Side Sea Food Restaurant che,** come dice il nome, è specializzato in menus di pesce freschissimo e di crostacei, sulle sponde del **Singapore River.** Dopo la cena, saliremo a bordo **di una caratteristica "Bumboat" con la quali effettueremo una suggestiva crociera serale** per ammirare in versione "by night", fra l'altro, **il Merlion,** la celebre fontana a forma di pesce con testa di leone, simbolo rappresentativo di Singapore, **il Marina Bay Sands** dalle mille luci, e la statua di **Sir Thomas Stamford Rafflets** ritenuto il vero fondatore, nel 1819, della moderna città stato. Rivedremo quindi, ma da prospettive, e con effetti, ben diversi, **la Parliament House e gli altri edifici governativi** dei quali le luci e le ombre notturne accentuano gli aspetti coloniali tipici e suggestivi della Singapore dei secoli scorsi. Al termine faremo ritorno in hotel per il pernottamento.

5° giorno Domenica 5 Marzo : oggi ci sposteremo **nell'altra magica destinazione di questo affascinante tour : la Cambogia.** Lasceremo l'hotel in mattinata, per raggiungere l'aeroporto in tempo per il check-in del volo di **linea Singapore Airlines SQ 164** che ci porterà a **Siem Reap,** l'affascinante città edificata nei pressi delle foreste tropicali che hanno ricoperto, nei secoli, tutta la zona antica della zona di **Angkor, con i suoi templi** che ancora emergono, ricchi sia di fascino orientale che di suggestione antica, tra la folta vegetazione che li ha ricoperti, ma nel contempo, protetti, dall'erosione del tempo e dai colpi della natura e dell'uomo. In aeroporto incontreremo la nostra guida locale in lingua Italiana che, con pullman riservato, ci condurrà al nostro albergo **l' Angkor Hotel Village di cinque stelle ricco di piante, fiori e altra vegetazione esotica con piscine "naturali" colme di ninfee ad altre piante tropicali acquatiche.** Dopo l'assegnazione delle stanze, avremo qualche ora a disposizione per riposare, o fare un tuffo in piscina o visitare la SPA, oppure semplicemente passeggiare attraverso la rigogliosa vegetazione del giardino, prima di trasferirci presso la **Theam's House Gallery, l'atelier abitazione e mostra permanente dell'artista cambogiano Lim Muy Theam,** immersa in un meraviglioso piccolo giardino tropicale, ricca di opere d'arte d'ispirazione naïf, che racchiudono nei colori e nei tratti essenziali tipici di questa cultura e di questi luoghi dal fascino sofisticato, **l'essenza dell'arte contemporanea cambogiana,**

apprezzata molto anche in Europa, particolarmente in Francia. Lim Muy, con la sua profonda ispirazione artistica, ha formato un team di giovani apprendisti che creano preziosi manufatti di gusto particolare : lacche, sculture, pitture, disegni e dipinti di tradizione khmer filtrata dalle più pure attuali moderne tendenze. Qui gusteremo un raffinato, e fresco, cocktail ammirando la mostra prima di recarci **presso un noto ristorante locale**, **il Pou Restaurant**, quello del famoso **Chef Mengly**, uno dei più attuali ed originali giovani cuochi di tutta la Cambogia. Al termine rientreremo in hotel per il pernottamento.

6° giorno Lunedì 6 Marzo : in mattinata, col fresco, visiteremo il nuovissimo, e bellissimo, **Botanical Garden del Parco di Angkor**, con moltissime varietà di piante autoctone, suddivise in cinque sezioni, quella delle **Spezie e delle Medicine**, quella delle **piante ornamentali**, il **Palm Garden**, il **Giardino Khmer**, e la **Foresta di Angkor con l'area faunistica.** Raggiungeremo quindi l'interes-santissimo **Angkor National Museum,** formato da nove gallerie, fra le quali ricordiamo la **Galleria dei Mille Buddha,** la **Galleria della Civiltà Khmer** che mette in evidenza la tendenza e le motivazioni della creazione di templi e strutture religiose di grandissime dimensioni, la **Galleria dell'Equinozio di Angkor**, testimone di teorie sorprendentemente ed inspiegabilmente collegate alle antiche religioni di altre lontane civiltà, seguaci di culti analoghi, **da quella Egizia a quella Celtica, a quella Maya, la bella Galleria dell' Ancient Costume** con reperti di particolare interesse sulle antiche usanze religiose e di costume del popolo Khmer, ed infine **la Galleria dei Re Khmer** e dei loro regni ammantati di leggenda e di miti misteriosi ed inquietanti. Avremo quindi un pranzo libero prima di tornare infine in hotel, con tempo a disposizione per poi venire trasferiti presso **l'Endora Restaurant**, notevole non solo per l'eccellente qualità del cibo ma anche per le vedute mozzafiato sulla **Pagoda Wat Preah Prom Rath.** Al termine rientreremo in hotel per il pernottamento.

7° giorno Martedì 7 Marzo : Oggi saremo testimoni di una delle più spettacolari e struggenti esperienze della nostra vita : il sorgere dell'alba con il sole tropicale che emerge dietro le **"Torri di Loto" di Angkor Wat,** il grandioso, e per alcuni aspetti il più grande, dei complessi religiosi di tutto il mondo, edificato in oltre trenta anni di lavoro, durante **il Regno del Re Suryavarman, dall'anno 1111 al 1142 dc.** In

origine era un tempio di montagna, allineato secondo la tradizione Indù, **all'equinozio di primavera,** ma intorno al XVI secolo fu convertito in monumento buddista Theravada, ruolo tuttora ricoperto ancora oggi. Successivamente raggiungeremo in pullman il **"Ta Prohm",** ulteriore imponente esempio di edificio religioso Khmer, a pochi chilometri di distanza, nell'omonimo vasto Parco Archeologico. Entreremo a piedi dall'entrata ovest traversando tutto il tempio fino all'entrata est, ove ci attenderà il pullman, con una passeggiata di poco più di un chilometro e mezzo. Durante la visita, consumeremo una colazione leggera, all'ombra degli imponenti, enormi alberi, **che hanno invaso con le loro mostruose radici le antiche abitazioni, creando stupefacenti effetti scenografici** che attirano fotografi da tutto il mondo, rendendo il sito uno dei più fotografati del pianeta. **Qui vennero girate molte scene del film Tomb Raider con Angelina Jolie**. Raggiungeremo quindi la **località di Srah Srang, nota per il suo "baray", un laghetto riserva d'acqua del 10° secolo** tuttora parzialmente utilizzato, dalla cui sommità, sotto l'occhio vigile delle statue raffiguranti due leoni, potremo ammirare, riflesse nel tremolio delle acque sottostanti, l'immagine sfocata della vegetazione e quella delle antiche vestigia dei templi. Dopo il pranzo libero, sul posto, ci sposteremo **ad Angkor Thom,** antica grande città dalle molte attrattive**,** nella quale potremo ammirare **la Terrazza del Re Lebbroso e la Terrazza degli Elefanti** e passeggiare fino a raggiungere **il tempio di Preah Palilay,** con il suo piccolo monastero buddhista dal quale ancora oggi i monaci officiano salmodiando. Rientreremo quindi ad Angkor Thom, **per effettuare una breve crociera fra i templi sulle acque rese scarlatte** dai bagliori del solemorente, **sorseggiando un fresco cocktail ristoratore** ed ammirando i templi riflessi nei laghetti comunicanti fra loro. **Tutte le aree che abbiamo visitate finora sono rinomate per i loro templi antichi, ma la vegetazione che li circonda, o li sovrasta, non è da meno per la varietà delle specie, per l'eccezionalità degli esemplari e per la rarità di molti di essi,** a volte non più reperibili neanche negli orti botanici e quasi impossibili da ammirare se non in queste zone. Fra questi, **il kapok cambogiano, il teak selvaggio, il sandalo,** nelle due varietà, **albina (Santalum album, e rossa** (padouk in malese) **o Pterocarpus santalinus, vari**

ficus, tra cui il Ficus delle Pagode (ovviamente) ed il Ficus Tinctoria (o Strangolatore), diverse specie **di diospyros (ebano), alcune varietà di dalbergia (palissandro), molti tipi di bamboo, ed inoltre Tetrameles nudiflora**, **Dipterocarpus alatus** (**o Cheuteal**), la **Hopea odorata, e la Lagerstroemia calyculata (o Sralao). Al termine, finiremo in bellezza questa giornata così suggestiva, con una cena molto particolare,** raggiungendo con i tradizionali

tuk-tuk, ben due diversi ristoranti di grande fama, ove assaggeremo le specialità di eccellenza di ognuno dei due : **nel primo, the Sugar Palm,** della leggendaria **cuoca Kethana, mangeremo il main course.** Infatti, poichè Kethana fornisce a **cuochi del calibro di Gordon Ramsay, e di Luke Nguyen,** sofisticati e raffinati consigli culinari per i loro programmi televisivi in Francia, Gran Bretagna ed in Australia, **la qualità del cibo sarà senz'altro "stellata"!** Nel secondo ristorante, **il Banlle, lo chef Pola,** altrettanto noto a livello internazionale, concluderà gli strepitosi menu odierni con un dolce indimenticabile. Al termine rientreremo in hotel per il pernottamento.

8° giorno Mercoledì 8 Marzo : dopo la colazione raggiungeremo un delizioso giardino ricco di rigogliosa flora tropicale, con alcuni rari esemplari, che racchiude al suo interno **una fra le più vaste collezioni di farfalle di tutto il Sud Est Asiatico :** qui magnifici "fiori volanti" variopinti fanno a gara con quelli veri nello sfoggiare livree ricche di colori accesi che ci consentiranno di scattare foto indimenticabili. Al termine di questa allegra e colorata visita, ci sposteremo presso il bellissimo tempio di **Banteay Srei,** molto diverso da quelli ammirati finora in quanto dedicato **al Dio Shiva,** e pertanto edificato in stile architettonico indù. Costruito in arenaria rossa, **è adorno di**

innumerevoli decorazioni in bassorilievo, che ricoprono le mura e le colonne e che raffigurano, oltre a soggetti mitologici e religiosi, anche le immagini delle celeberrime danzatrici, di rara eleganza e fascino orientale anche nelle sculture, **le "devata" mentre celebrano la danza "apsara" la caratteristica danza di corte, sublime espressione di equilibrio e tecnica**, che stasera ammireremo dal vero e che rappresenta una delle più antiche forme d'arte khmer. Ebbe origine intorno al VII secolo d.c. come metodo sacro e pratica di culto indispensabile per il mantenimento dell'equilibrio cosmico e del raggiungimento del benessere esistenziale. **Riservata in modo esclusivo a principesse e concubine reali, ha avuto per secoli fino a tempi recenti funzioni rituali e propiziatorie di prosperità e raccolti abbbondanti.** Dopo il pranzo libero, ed una breve sosta in hotel,

visiteremo il centro di produzione artigianale di alto liello dei **Senteurs d'Angkor, ove sarà possibile osservare i metodi tradizionali con i quali, dai prodotti vegetali della Cambogia, ricchi di sapori e profumi,** vengono creati ingredienti alimentari **e prodotti di cosmesi, efficaci, naturali ed anallergici.** Visitando i vari laboratori potremo scoprire la produzione dei saponi fatti a mano, e delicatamente aromatizzati, di balsami di bellezza a base di oli essenziali e ricchi di antociani antiossidanti, candele dal profumo sottile, metodi di trattamento di spezie locali come **il pepe di Campot** dall'origine fino alla creazione di curry e Amok, la tostatura **di raro caffè Ratanakiri**, e di the aromatizzati e la creazione **di "smoks",** originali scatole di fibre naturali. Passeggiando nel giardino impareremo **a riconoscere le varietà cambogiane di piante e fiori esotici** quali citronella, peperoncino, pepe, caffè, frangipani, ibisco e gelsomino. Successivamente, rientrati in hotel assisteremo ad uno dei più suggestivi ed avvincenti spettacoli della tradizione popolare cambogiana : **l'Apsara Dance, la stessa rappresentata negli antichi bassorilievi,** che potremo ammirare durante una sofisticata cena tradizionale, con prodotti locali preparati secondo ricette delle cultura del luogo. Musicisti virtuosi e ballerine aggraziate richiameranno ai nostri occhi le antiche forme dell'arte della danza khmer, con costumi scintillanti e musiche coinvolgenti. Al termine raggiungeremo le nostre stanze per il pernottamento.

9° giorno Giovedì 9 Marzo - partenza per Singapore : in tarda mattinata, bagagli al seguito, ci trasferiremo dall'Angkor Village presso l' Aeroporto di Siem Reap per il volo **Singapore Airlines SQ 165**, in partenza alle ore 16:40 alla volta dell' Aeroporto di Changi, ove atterreremo alle ore 20:05. **Il primo ed unico volo in partenza per l'Italia, è il SQ 378 alle ore 23:45,** il che ci consentirà di dedicare un paio delle ore disponibili per avere un'esperienza botanica, e non solo, veramente eccezionale : la visita ai giardini ed alle serre realizzati a Changi fin dalle origini **ed abbelliti, arricchiti ed ingranditi negli ultimi tre anni,** tanto da averlo fatto definire **"Jewel Changi Airport",l' Aeroporto Gioiello di Changi!**

Il cuore del Jewel, **il Rain Vortex,** grandioso vortice di pioggia alto 40 metri, cade a cascata dall'oculo vetrato del tetto, con uno sviluppo indoor. Durante le ore serali, poi, la cascata si arricchisce di giochi luminosi e cromatici che accrescono ancor più l'esperienza multisensoriale dei visitatori. Ma la sua funzione, oltre che estetica, è di far ricircolare l'acqua piovana in modo tecnico per rinfrescare l'ambiente interno e irrigare le piante. Un'altra definizione dello scalo aereo attribuitagli spontaneamente dalle decine di milioni di passeggeri che finora vi sono transitati, e meritata a pieno titolo, è quella di **Changi**

Botanic Park Garden, considerate le sue caratteristiche che comprendono : una piscina riscaldata di dimensioni olimpiche, due sale cinema multisala gratuite, ristoranti moderni e tradizionali, oltre 350 centri di acquisto vastissimi e forniti di ogni tipo di articoli, moderni e classici, di elettronica, e di buon artigianato di classe, di vari tipi di abbigliamento, enoteche, boutiques di moda, **con Grandi Firme da Louis Vuitton, Prada, Tiffany etc**., gioiellerie, librerie, ed uno **"Yotelair"** modernissimo ove riposare qualche ora o fare attività fisica, in sale fornite di attrezzature di prima categoria, duty free shops "veri", poltrone reclinabili per schiacciare un pisolino con massaggio automatico (gratuito) dei piedi, un centro di intrattenimento e ricreativo con videogiochi, giochi elettronici, esperienze 3D, connessione Internet e un parco giochi…."normale", un Butterflies Garden, un Cactus Garden e molti "laghetti" con carpe KOI, palme e vegetazione intorno a poltrone e divani dove riposarsi, e bere fresca acqua minerale, gratis. Sono poi reperibili dei tours guidati a Singapore, nei vari quartieri – anche questi gratuiti - della durata tale da consentire il rientro in tempo per la partenza dei voli in transito come il nostro. **Insomma, anche l'intervallodi un paio d'ore tra l'arrivo del volo dalla Cambogia e la partenza del volo per l'Italia diventerà occasione – volendo – per un "ripasso botanico", e non avremo modo di annoiarci,** anzi, al momento di passare il varco dei controlli di sicurezza, quasi quasi spereremo in un ritardo del volo per restare ancora un po' in questo piccolo paradiso di piante, fiori e divertimenti.

10° giorno Venerdì 10 Marzo rientro in Italia- dopo il decollo alla volta di Malpensa, **la proverbiale assistenza a bordo tipica di Singapore Airlines,** la comodità dell'aereo ed il trattamento amichevole dello staff renderà il tragitto piacevole e riposante. Ed al nostro arrivo a Milano avremo molti bei ricordi in più e tante altre belle esperienze da raccontare, e forse, un po' di magone per i luoghi e le persone che avremo conosciute durante **questo viaggio dal sottile fascino di un Oriente magico e mai come ora in bilico tra il moderno esasperato della tecnologia del futuro e l'esotica, ed esoterica seduzione di millenarie tradizioni** che come le spire di fumo dell'incenso khmer, si svolgono pigramente nell'aria…e poi lentamente svaniscono.

Questo programma di viaggio, elaborato e diffuso il 6 Dicembre 2022 dalla Best Gardens Tours, Agenzia di Viaggi e Tour Operator rappresenta una proposta di viaggio suscettibile di variazioni, logistiche e/o tariffarie, dovute a possibili cause di forza maggiore e/o diminuzioni nelle disponibilità di hotels e di voli eventualmente intervenute da tale data **fino al momento della conferma definitiva, che avverrà al raggiungimento del numero minimo di 11 Partecipanti previsti,** indicato sul modulo mandato/contratto di iscrizione al programma,iscritti al tour-**Prenotazioni già effettuate**

Best Gardens Tours è Membro del Consiglio Globale per il Turismo Sostenibile, ed utilizza esclusivamente strutture di soggiorno, aziende di trasporto ed operatori/corrispondenti esteri a tale modalità di comportamento orientati e/o certificati che condividono i concetti ed i principi informatori della Permacultura per la salvaguardia dell'ambiente, per il riciclo delle sostanze di scarto e dei rifiuti, per l'utilizzo di derrate alimentari a bassa percorrenza, per la riduzione dei consumi di energia e per l'utilizzo delle forme di energia meno inquinanti e/o rinnovabili se possibile.

Best Gardens Tours srls – Aut.ne Provincia di Roma – Uff. 5/2 - n.32523 - Class. A.T.P. 2.5 – Fasc. 1 – 100315 - Ass.ne R.C. UnipolSai 1/72929/319/116177810/030315 - Deposito Cauzionale Provincia di Roma n. 300917/260215 – Ass.ne Webins All Inclusive TO SMART a garanzia dei Sigg. Partecipanti ai nostri tours per coperture rischi rischi di viaggio, medico/bagagli, con assistenza alle Persone 24 ore su 24 e rimborso delle penalità di annullamento del viaggio (con franchigia azzerabile su richiesta) e in base alle clausole e con i limiti riportati nella polizze che verrà inviata ad ogni Partecipante all' atto dell' iscrizione). Tale polizza *(Contratto di Assicurazione Polizza N. 6003000445/N)* tuttavia consultabile preventivameEnte su richiesta e sul sito WEB della Best Gardens Tours.
VIAGGIO ASSICURATO PER TUTTI I RISCHI SOPRA CITATI-PER PENALITA' DI ANNULLAMENTO-CON ESTENSIONE COVID 19-FU

Best Gardens Tours srl – Carlo e Stella Acerbi

www.gardenvisit.it - manager@gardenstours.it – lucy.stella@gardenstours.it

tel. 06.4544.4765 - cell. : 393.2904.948 – 393.0606.950 – 348.3301.291

e.mails : carlo.acerbi@best-gardens-tours.it - manager@gardenstours.it - lucy.stella@gardenstours.it

www.gardentours.it